

CLASSE 45/A - LINGUA STRANIERA

Ambito Disciplinare 5

Programma d'esame

CLASSE 45/A - LINGUA STRANIERA

CLASSE 46/A - LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

CLASSE 45/A - LINGUA STRANIERA

Programma d'esame

CLASSE 45/A - LINGUA STRANIERA

CLASSE 46/A - LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale.

Le indicazioni contenute nelle "Avvertenze generali" sono parte integrante del programma d'esame.

Tutte le prove, nelle loro diverse articolazioni, si devono svolgere nella lingua straniera.

Prova scritta

La prova scritta consiste in risposte articolate a quesiti e in argomentazioni su un testo letterario: aspetti contenutistici, genere letterario, argomento centrale, nuclei informativi, struttura e meccanismi linguistici e stilistici, collegamenti con tematiche riguardanti la civiltà del paese straniero.

E' consentito solamente l'uso di dizionari monolingui non enciclopedici.

Durata della prova: 8 ore.

Prova orale

Il candidato dovrà dimostrare di conoscere:

- le civiltà dei Paesi stranieri in cui si parla la lingua oggetto d'esame, sotto l'aspetto letterario, artistico, storico, sociale ed economico, dalle origini ad oggi;
- l'assetto etnico e linguistico dei suddetti Paesi; almeno tre opere per ciascuno di dieci autori significativi appartenenti ai diversi periodi e rappresentativi dei vari generi letterari;
- i problemi generali relativi alla didattica delle lingue straniere nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, alle modalità di verifica e di valutazione; i sussidi didattici più efficaci e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione;
- i programmi d'insegnamento dei vari gradi e indirizzi di studio e alcuni libri di testo comunemente usati;
- l'evoluzione delle teorie linguistiche, con particolare riguardo al periodo dal 1940 ad oggi;
- la conoscenza diretta della bibliografia essenziale italiana e straniera relativa ai singoli punti del programma d'esame.

Almeno quindici giorni prima della data di convocazione per l'esame orale il candidato invierà alla Commissione il suo programma comprendente l'elenco delle opere che intende presentare.

La Commissione preparerà un congruo numero di passi, desunti da testi autentici e da libri di testo, con l'indicazione del grado e, eventualmente, dell'indirizzo di studi in cui potrebbero essere utilizzati.

Prima del colloquio il candidato estrarrà a sorte uno dei suddetti brani e, nella stessa aula adibita ai lavori della Commissione, rifletterà sull'uso didattico del materiale scelto.

Il candidato illustrerà quindi alla Commissione gli obiettivi specifici che intenderebbe raggiungere, le tecniche di presentazione, la tipologia di attività didattiche e di esercizi, l'utilizzo di sussidi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, i tempi necessari per le varie fasi, l'inserimento nel curriculum e i possibili raccordi interdisciplinari. Contestualmente dimostrerà la conoscenza dei programmi d'insegnamento, delle principali tematiche glottodidattiche e dei loro raccordi con le teorie linguistiche.

Partendo da una o più opere scelte dalla Commissione tra quelle presentate, il candidato le inquadrerà nella produzione dell'autore e più in generale nel periodo storico-letterario, con riferimenti ad altre opere e ad altri autori.

Il candidato, infine, discuterà argomenti relativi alla civiltà dei paesi in cui si parla la lingua oggetto del concorso.

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

245A Lingua straniera, Francese

(vecchia denominazione A260 Lingua straniera, Francese)

Concorso ordinario 1982

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua francese, uno soltanto dei seguenti quattro temi:

- 1) Il candidato descriva l'uso, nella lingua francese, dei tempi verbali che indicano un'azione passata, prendendo in considerazione gli aspetti fonologici, morfologici e sintattici, nonché i problemi di carattere didattico.
- 2) Aspetti socio-culturali e linguistici particolarmente caratteristici della Francia meridionale.
- 3) Il candidato esponga criticamente le principali metodologie per l'acquisizione delle competenze linguistiche relative alla lettura ed alla scrittura nell'apprendimento della lingua francese.
- 4) Il candidato imponga una unità didattica, considerata in tutte le sue fasi, che abbia come obiettivo l'acquisizione, da parte dell'alunno, della competenza linguistica necessaria per chiedere e dare informazioni su un itinerario di viaggio.

Concorso ordinario 1984

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua francese, uno soltanto dei seguenti quattro temi:

- 1) Si descriva l'uso del congiuntivo nella lingua francese, prendendo in considerazione anche i problemi di carattere didattico.
- 2) Si analizzi, nei suoi aspetti storici, socio-culturali e linguistici, il fenomeno della presenza del francese, come lingua materna, ufficiale o veicolare, in numerosi Paesi extra-europei.
- 3) Si esponga criticamente le tecniche di valutazione suggerite dalla didattica della lingua francese.
- 4) Si imponga una unità didattica, considerata in tutte le sue fasi, che abbia come obiettivo l'acquisizione, da parte dell'alunno, della competenza linguistica necessaria per chiedere e dare informazioni riguardanti la propria e l'altrui attività di studio o di lavoro.

Concorso ordinario 1990

Il candidato svolga in lingua francese uno dei seguenti temi a scelta:

- 1) Il candidato illustri l'uso, nella lingua francese, dei principali aggettivi e pronomi indefiniti.

- 2) Il candidato analizzi nei suoi aspetti storico-politici e socio-culturali il fenomeno dell'immigrazione in Francia, con particolare riferimento ai suoi influssi sulla realtà linguistica.
- 3) Il candidato illustri, in chiave metodologico-didattica, un piano organizzativo di un dibattito in classe su un argomento di attualità.
- 4) Il candidato illustri una lezione finalizzata all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze linguistiche necessarie a dare e ricevere informazioni o messaggi attraverso il telefono. Fornisca altresì opportune indicazioni sulle tipologie di esercizi e sugli eventuali materiali da utilizzare.

Durata della prova.: 8 ore.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

Classe di concorso
345A Lingua straniera, Inglese
(vecchia denominazione A360 Lingua straniera, Inglese)

Concorso ordinario 1982

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua inglese, uno soltanto dei seguenti quattro temi:

- 1) Parlare e scrivere sono due aspetti della comunicazione linguistica. Il candidato evidenzi le diversità di queste due forme, specificandone le caratteristiche di base.
- 2) Il candidato analizzi l'importanza dei mass-media nella vita dei Paesi anglosassoni e le sue conseguenze socio-culturali e linguistiche.
- 3) A partire dai tempi del metodo tradizionale in poi, l'insegnamento del vocabolario ha subito una profonda evoluzione. Il candidato ne tracci la storia e indichi quali tecniche adotterebbe per favorire, nei propri alunni, l'apprendimento del lessico.
- 4) Nella lingua inglese le costruzioni per indicare un'azione futura sono molteplici. Il candidato imposti, su questo tema, una unità didattica vista in tutte le sue articolazioni e completa delle attività esercitative, indicando anche la classe alla quale destinarla.

Concorso ordinario 1984

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua inglese, uno dei seguenti quattro temi:

- 1) Si illustrino, con opportuni riferimenti linguistici, socioculturali e storici:
 - a) le caratteristiche intrinseche all'inglese che ne favoriscono l'uso come lingua veicolare;
 - b) i motivi della sua diffusione e della sua attuale posizione di preminenza nel mondo.
- 2) Dopo avere illustrato l'importanza del libro nei Paesi anglosassoni, si prenda in esame la crescente diffusione all'estero dei libri in lingua inglese, soprattutto scolastici e didattici, con particolare riferimento al nostro Paese.
- 3) Trattare della potenzialità di utilizzazione, in campo didattico e metodologico, della televisione, come moderno sussidio all'insegnamento della lingua inglese rispetto a quelli tradizionali.
- 4) Si elabori il piano di una unità didattica, vista in tutte le sue articolazioni e completa delle attività esercitative in lingua inglese, sulle seguenti funzioni: invitare, accettare, rifiutare, offrire e sui relativi esponenti grammaticali. Indicare inoltre la classe a cui si intende destinare tale unità, motivando ampiamente le proprie scelte metodologiche.

Concorso ordinario 1990

Il candidato svolga in lingua inglese uno dei seguenti temi a scelta:

- 1) Aggettivi e pronomi possessivi: attività didattiche, esercitazioni, riflessioni linguistiche.
- 2) Il candidato si soffermi sui principali aspetti socio-culturali e linguistici dell'opera di un autore di lingua inglese del Novecento, che possa, a suo parere, suscitare l'interesse per i testi letterari in alunni dell'ultimo anno della scuola media.
- 3) Il candidato illustri i criteri a suo avviso più appropriati per la scelta di un libro di testo che favorisca, in una classe di scuola media, il conseguimento di una efficace interazione tra lingua italiana e lingua inglese.
- 4) Nell'ambito di una unità didattica, il candidato articoli una o più lezioni intesa ad avviare lo studente alla elaborazione del riassunto, indicando tempi, modalità scelta di materiali e sussidi, nonché percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo.

Durata della prova: 8 ore.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

Classe di concorso
545A Lingua straniera, Tedesco
(vecchia denominazione A560 Lingua straniera, Tedesco)

Concorso ordinario 1982

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua tedesca, uno soltanto dei seguenti quattro temi:

- 1) Il ruolo della grammatica nell'insegnamento del tedesco dal metodo grammaticale-traduttivo al metodo comunicativo-pragmatico.
- 2) Alla luce delle proprie letture ed esperienze, il candidato analizzi, portando anche qualche esempio, gli influssi e l'adozione di termini stranieri nella lingua tedesca del nostro secolo.
- 3) La lettura nell'insegnamento del Tedesco lingua straniera: dopo avere trattato l'evoluzione didattica-metodologica di questo insegnamento, il candidato illustri l'importanza di questa abilità in un approccio moderno alla lingua tedesca nella scuola media.
- 4) Il candidato imposti una unità didattica vista in tutte le sue articolazioni e completa delle attività esercitative sull'uso dell'ottativo.

Concorso ordinario 1984

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua tedesca, uno dei seguenti quattro temi:

- 1) Anglismi nel tedesco moderno.
- 2) Alla luce di quanto espresso dai Programmi ministeriali sull'insegnamento della lingua straniera nella scuola media, si illustri, anche con esempi, il ruolo della "Landeskunde" nell'apprendimento della lingua tedesca e se ne definiscano gli obiettivi didattici ed educativi.
- 3) La riflessione sulla lingua e la competenza comunicativa: obiettivi e strategie nell'ambito dell'educazione linguistica.
- 4) Facendo riferimento a una classe iniziale del ciclo e ai problemi pedagogico-didattici ad essa connessi, si predisponga una unità didattica particolarmente finalizzata a stimolare nei discenti la motivazione necessaria a un primo approccio con la lingua tedesca.

Concorso ordinario 1990

Il candidato svolga in lingua tedesca uno dei seguenti temi a scelta:

- 1) Si imposti una tipologia di esercizi inerenti ad un testo dialogato formulato dal candidato, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche dell'uso del "man". Si motivino, in breve, le scelte metodologiche, gli strumenti e le strategie didattiche che si intendono adottare.

2) Si illustrino le caratteristiche del messaggio pubblicitario nella Germania di oggi, ponendone in evidenza l'influenza esercitata sull'evoluzione della lingua.

3. Si illustrino i modi in cui l'utilizzazione di moderni sussidi didattici e di nuove metodologie concorre a facilitare l'apprendimento della lingua tedesca nella scuola media e ad offrire contemporaneamente autentiche informazioni di civiltà.

4) L'apprendimento di una lingua straniera può essere facilitato dall'impiego di giochi individuali o di gruppo. Si ipotizzi una serie di giochi finalizzati ad un approccio piacevole della lingua tedesca in una classe di scuola media, indicando metodologie e relativi esercizi.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del dizionario monolingue.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

Classe di concorso
445 Lingua straniera, Spagnolo
(vecchia denominazione A460 Lingua straniera, Spagnolo)

Concorso ordinario 1982

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua spagnola, uno soltanto dei seguenti quattro temi:

- 1) I motivi storici, economici, sociali e culturali che hanno contribuito a far sì che lo spagnolo sia, attualmente, una delle lingue parlate più diffuse nel mondo.
- 2) La varietà linguistica dello spagnolo pone problemi socio-culturali complessi e molto sentiti che si ricollegano all'esigenza di continuare a privilegiare il castigliano senza sopraffare le lingue minoritarie. Il candidato illustri i problemi tenendo presente anche l'importanza che esso riveste nell'ambito delle autonomie.
- 3) Aspetti positivi e negativi dei sussidi audiovisivi nell'apprendimento e nell'insegnamento dello spagnolo in rapporto ai metodi tradizionali.
- 4) Il candidato imposti una unità didattica, considerata in tutte le sue fasi e completa di esercizi, sui complementi di luogo e sull'uso di *ir a* e *acabar de*, utilizzando aspetti di vita spagnola.

Concorso ordinario 1984

Il candidato svolga, esclusivamente in lingua spagnola, uno soltanto dei seguenti quattro temi:

- 1) Illustrare come alla base dell'atto linguistico stia l'affermazione che la lingua è un sistema di segni che funziona da strumento comunicativo ed espressivo tra membri di una stessa comunità linguistica, sia essa contenuta dentro confini limitati, sia in una area dilatata come quella spagnola.
- 2) Si analizzino gli aspetti socio-culturali e linguistici che distinguano la Spagna cantabrica da quella mediterranea.
- 3) Partendo da una visione critica delle moderne metodologie, dire con quali strumenti si affronterebbe il problema dell'apprendimento graduale del lessico, a livello di scuola media, senza cadere nella tradizionale memorizzazione di liste teoriche.
- 4) Elaborare - indicando la classe cui verrebbe destinata - una unità didattica sui verbi d'obbligo e sulla forma interrogativa, completandola di esercizi e utilizzando aspetti della vita quotidiana spagnola.

Concorso ordinario 1990

IL candidato svolga in lingua spagnola uno dei seguenti temi a scelta:

- 1) Il candidato illustri l'uso di haber come ausiliare e come impersonale, attraverso esemplificazioni relative ad aspetti di vita quotidiana.
- 2) Il candidato illustri gli aspetti salienti della scultura e della lingua spagnola in area peninsulare e americana, ponendone in luce le interrelazioni.
- 3) Il processo storico formativo della lingua spagnola riflette una sostanziale omogeneità fra lingua comune e lingua letteraria, fra lingua ufficiale e dialetti. Il candidato illustri l'argomento con opportune esemplificazioni.
- 4) Il candidato illustri l'organizzazione di una lezione intesa a far acquisire le competenze linguistiche necessarie a presentare i monumenti più significativi di una città spagnola.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del dizionario monolingue.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

Lingue Straniere Scuole Medie

Concorso riservato 1983 (art.35)

Il candidato, sotto forma di lezione e privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata, tratti di uno dei seguenti argomenti:

- 1) Il candidato, precisando a quale classe è specificamente destinata, ipotizzi una lezione che abbia come obiettivo principale l'acquisizione delle competenze linguistiche relativamente all'uso della forma negativa. Stabilisca inoltre i tempi, le modalità e la tipologia degli esercizi.
- 2) Il candidato dica come preparerebbe, per una classe a sua scelta (e che dovrà indicare) una lezione avente per argomento una festività caratteristica del paese (o di uno dei paesi) in cui insegna la lingua. Indichi anche le abilità che intende sviluppare, il materiale e gli eventuali mezzi audiovisivi di cui intende avvalersi, nonché le forme di lavoro che ritiene di attivare in classe, anche per un possibile confronto con le esperienze degli alunni.
- 3) Il candidato articoli una lezione che abbia come obiettivo principale l'acquisizione delle competenze linguistiche relativamente all'uso degli aggettivi possessivi, stabilendo i tempi, le modalità e la tipologia degli esercizi.

Durata della prova: 8 ore.

E' consentito soltanto l'uso del vocabolario monolingue e bilingue.

La prova dovrà svolgersi in lingua italiana, ferma restando la possibilità per i candidati di riferimenti in lingua straniera.

Il candidato, nell'elaborarlo, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.

Concorso riservato 1983 (art.76)

- 1) Il candidato spieghi come condurrebbe in classe una prova di lettura ad alta voce, specificando le modalità didattiche, le tecniche metodologiche e l'eventuale materiale di sussidio che intenderebbe usare.
- 2) Utilizzando un dialogo da lui stesso preparato, il candidato articoli una lezione per far acquisire l'uso appropriato delle preposizioni principali, stabilendo i tempi, le modalità, la tipologia degli esercizi.
- 3) Il candidato ipotizzi, per una classe a sua scelta, una lezione avente per argomento un aspetto tipico della vita del Paese (o di uno dei Paesi) di cui insegna la lingua. Indichi gli obiettivi che intende raggiungere, il materiale del quale intende avvalersi.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) Il candidato articoli una lezione che abbia come argomento la cucina e i vini tipici del Paese di cui insegna la lingua. Indichi, inoltre, il materiale audiovisivo di cui farà uso e gli esercizi di consolidamento da proporre alla classe.
- 2) Il candidato prepari una lezione intesa a far acquisire agli allievi competenze linguistiche relative all'uso delle forme comparative e superlative. Fornisca, inoltre, la tipologia degli esercizi strutturali da proporre alla classe cui destinerà tale tipo di lavoro.
- 3) Il candidato, dopo aver individuato alcune aree di raccordo tra la lingua straniera e la lingua italiana, esemplifichi uno o più obiettivi comuni alle altre lingue, indicando metodologie, attività ed esercizi finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi.

E' consentito solo l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

La prova dovrà svolgersi in lingua italiana, ferma restando la possibilità, per i candidati, di riferimenti in lingua straniera.